



Studio Labores | di Cesare Damiano

Associazione
LAVORO&WELFARE



CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI TOTALE 2025

ELABORAZIONE SU DATI INPS, MINISTERO DEL LAVORO AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2025



Associazione
LAVORO&WELFARE
CENTRO STUDI
MERCATO DEL LAVORO
E CONTRATTAZIONE

 **Studio Labores** | di **Cesare Damiano**

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI TOTALE 2025

ELABORAZIONE SU DATI INPS, MINISTERO DEL LAVORO AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2025

**Focus Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria
nei Settori. Anni 2013-2025**



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

SUMMARY

NEL 2025 LA CASSA INTEGRAZIONE CRESCE SUL 2024: LA RICHIESTA SFIORA I 600 MILIONI DI ORE.

di Cesare Damiano

- Nel 2025 la richiesta di Cassa Integrazione cresce di oltre il 10% rispetto al 2024, attestandosi a 560 milioni di ore autorizzate. Nell'anno, la media mensile della richiesta è di 46 milioni di ore.
- Nel mese di dicembre 2025 le ore di CIG autorizzate sono quasi 36 milioni; la domanda è diminuita del 9,79% rispetto al mese precedente e del 12,99% su dicembre 2024.
- Prosegue, dunque, l'incremento nella richiesta di Cassa Integrazione che si è manifestato a partire dal 2024. Nel 2025, tale incremento è concentrato tra Cig Ordinaria e Straordinaria. La prima copre oltre il 50% delle ore autorizzate; la seconda supera il 46%. La crescita della richiesta di Cig Straordinaria è di quasi il 58% rispetto al 2024.
- Nel 2025 il settore che richiede più ore di CIG è quello Meccanico: oltre 261 milioni di ore, +17,35%. Quello con il maggior incremento percentuale di richiesta è il Trasporti e comunicazioni, +124,40%, con oltre 28 milioni di ore.



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

- Nel 2025 le giornate lavorative perse sono quasi 70 milioni. Se consideriamo le ore totali di CIG equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, si può calcolare un'assenza completa di attività produttiva per oltre 261mila lavoratori per l'intero anno.
- I lavoratori in Cig, dall'inizio dell'anno, hanno perso oltre 1 miliardo e 700 milioni di euro di reddito netto.
- In media, un lavoratore in Cig a zero ore da gennaio a dicembre 2025, ha perso 6.000 euro di reddito netto.

15 febbraio 2026

N.B. Il calcolo delle giornate lavorative, del numero dei lavoratori, del monte di reddito complessivo perso è stato elaborato prendendo a riferimento le ore totali di Cig richieste e autorizzate, pubblicate dall'Inps. Andrà, perciò, filtrato attraverso il "tiraggio", ossia il loro utilizzo reale. L'Istituto ha comunicato, che nel 2025, da gennaio a ottobre, il "tiraggio" è stato del **24,94%** nella media delle ore autorizzate, (**Cigo 22,92%**; **Cigs 27,01%**; **Cigd 89,01%**; **FIS 25,05%**). Il dato va perciò aggiornato. La perdita di reddito di un lavoratore in Cig a zero ore per l'intero anno è, invece, un dato reale.



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

IL PUNTO SULLA CASSA INTEGRAZIONE Cigo-Cigs-Cigd-Fis, gennaio-dicembre 2025

a cura di GIANCARLO BATTISTELLI

Nell'anno 2025 sono state autorizzate oltre mezzo miliardo di ore (559.988.016 ore di CIG).

Nel mese di dicembre 2025 sono state autorizzate 35.979.522 ore di CIG (-9,79% rispetto a novembre; -12,99% su dicembre 2024).

L'anno 2025 fa registrare un aumento delle ore di CIG sul 2024 del +10,45%, con una media, negli ultimi 12 mesi, superiore ai 46 milioni di ore: una crescita consistente rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Anche nel 2025, si rafforza, la tendenza alla crescita della CIG registrata dal 2024. Tale incremento è concentrato tra la CIG Ordinaria, che copre il 50,77%, e la CIG Straordinaria, che arriva a coprire il 46,76% di tutta la CIG (compresi i Fondi di Solidarietà) autorizzata nel 2025.

In dicembre, la richiesta di ore di CIG ordinaria (Cigo) diminuisce sul precedente mese di novembre (-12,38%) e, su base tendenziale, rispetto a dicembre 2024 (-38,49%).

Nell'anno 2025 la CIG Straordinaria torna a crescere in modo consistente, +57,94% sul 2024. La Cigo e la Cigs, coprono insieme oltre il 97% di tutte le ore autorizzate nel 2025.

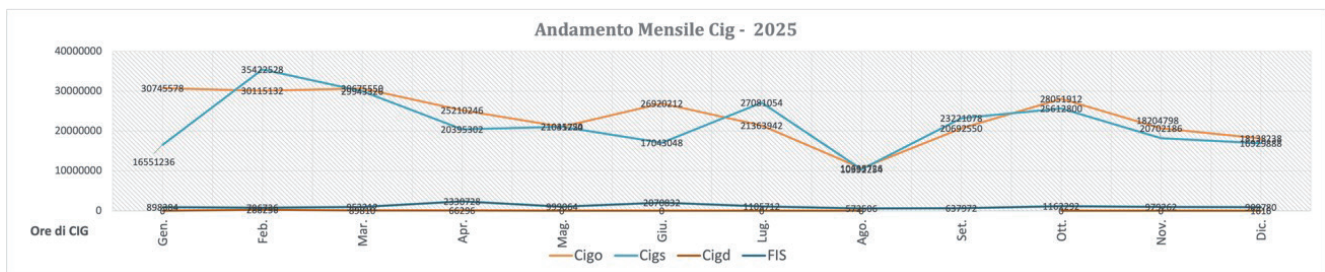
Nel 2025 il calo delle ore di Cigo e l'aumento delle ore di Cigs ha corrisposto a una situazione economica che, mentre è migliorata sul piano congiunturale (crisi di mercato temporanee, eventi climatici), ha registrato un peggioramento degli aspetti strutturali di difficoltà delle imprese.

Si conferma il trend di consolidamento della richiesta di ore di CIG, negli ultimi dodici mesi, tra i 48 milioni di ore (gennaio 2025) e i 35 milioni di ore (dicembre 2025), con una tendenza a confermare la richiesta nei valori più alti, con un periodo di 9 mesi sopra i 44 milioni di ore.

Il livello di richiesta si è mantenuto - e rimane - alto, soprattutto per le crescenti difficoltà economiche e produttive in alcuni settori.

Oltre al peso preponderante dei volumi di ore della Cigo rispetto al totale della CIG, uno dei fattori della variabilità mensile della quantità di ore utilizzate è la riattivazione di molti decreti di Cigs -

sospesi in precedenza - che tornano ad essere utilizzati nelle aziende con aumento delle ore di tale ammortizzatore. Tali decreti sono riferiti soprattutto alla causale dei Contratti di Solidarietà (riduzione di orario lavorativo): nel 2025, da gennaio a dicembre, 2.666 decreti (+18,54%). Negli ultimi quattro anni (2022-2025), i decreti di Cigs sono cresciuti di anno in anno fino ad attestarsi ad un +45,76% sul 2022.



Nel 2025, il settore che richiede più ore è quello **Meccanico**: oltre **261 milioni (+17,35%)**. Seguono i settori: **Metallurgico**, con oltre **50 milioni di ore (+20,26%)**; **Pelli e Cuoio** con oltre **33 milioni di ore (-6,91%)**; **Chimico**, con oltre **32 milioni di ore (-5,80%)**; **Trasporti e comunicazioni** con oltre **28 milioni di ore (+124,40%)**; **Tessile**, con oltre **25 milioni di ore (-11,87%)**; **Edile**, con oltre **18 milioni di ore (-13,69%)**; **Commercio**, con oltre **18 milioni di ore (-19,59%)**; **Legno**, con oltre **18 milioni di ore (-1,61%)**.

Le Regioni con un volume maggiore di ore di **CIG** (Cig+Fis) sono: **Lombardia** con **102.965.356 ore (+4,40%)**; **Veneto** con **68.555.870 ore (-2,80%)**; **Piemonte** con **62.855.832 ore (+19,76%)**; **Emilia-Romagna** con **58.721.234 ore (-4,96%)**; **Toscana** con **43.015.278 ore (+18,48%)**; **Lazio** con **38.843.440 ore (+53,99%)**; **Campania** con **38.236.350 ore (+16,89%)**; **Puglia** con **30.811.754 ore (-6,87%)**; **Basilicata** con **23.966.464 ore (+213,32%)**.



Ore di Cigo - Cigs - Cigd

Confronto per settori con anno precedente su intero periodo

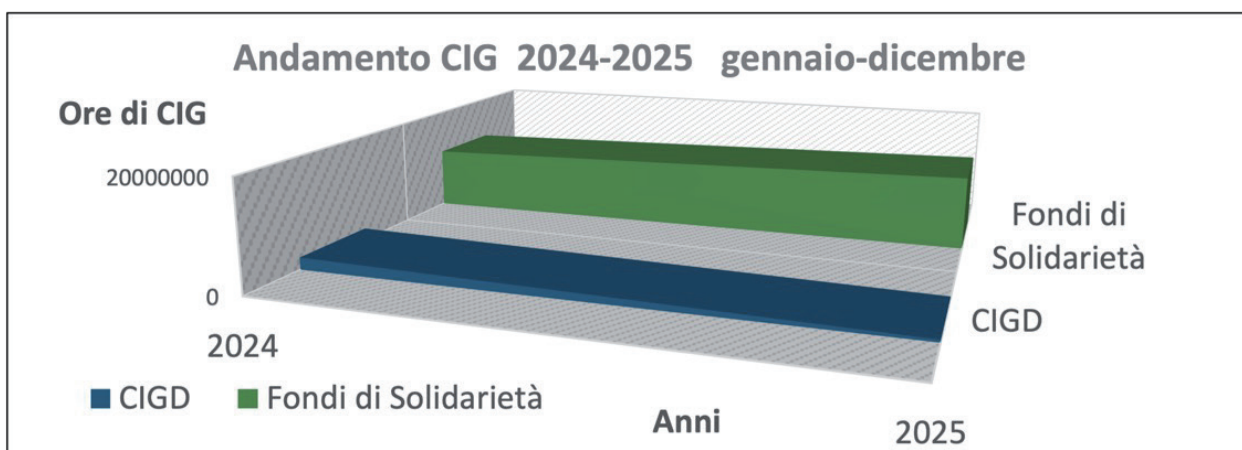
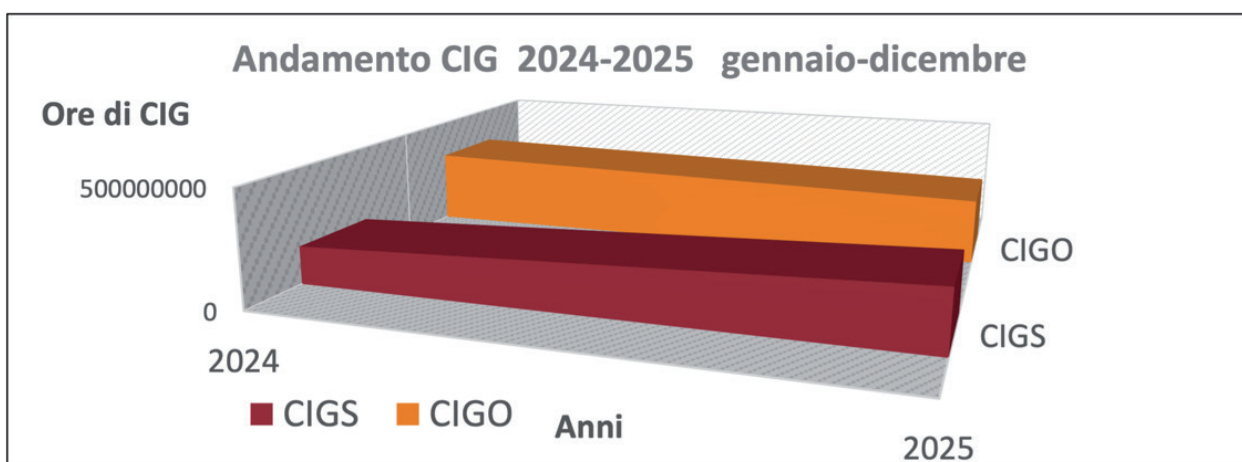
Ore Autorizzate per Trattamenti di Integrazione Salariale	Ore di Cigo - Cigs - Cigd nei Settori da Gennaio a												Anni			Differenza totale Cigo+Cigs+Cigd da Gennaio a			
	CIGO			CIGS			CIGD			Dicembre			0						
	2024	2025	Variaz. %	2024	2025	Variaz. %	2024	2025	Variaz. %	2024	2025	Differenza	%						
Settore Industria																			
Attività econ. connesse con l'agric.	71.761	107.652	+50,01%	65.159	219.876	+237,45%	0	-	-	136.920	327.528	190.608	+139,21%						
Estraz. minerali metallici e non	202.096	38.382	-81,01%	-	80.342	+100,00%	0	-	-	202.096	118.724	-83.372	-41,25%						
Legno	12.071.039	10.435.774	-13,55%	6.400.922	7.739.314	+20,91%	-	-	-	18.471.961	18.175.088	-296.873	-1,61%						
Alimentari	3.566.216	2.851.256	-20,05%	2.297.296	2.878.536	+25,30%	-	-	-	5.863.512	5.729.792	-133.720	-2,28%						
Metallurgiche	23.225.722	20.530.578	-11,60%	18.947.510	30.187.930	+59,32%	-	-	-	42.173.232	50.718.508	8.545.276	+20,26%						
Meccaniche	158.675.666	144.843.390	-8,72%	64.322.667	116.855.158	+81,87%	-	-	-	222.998.333	261.698.548	38.700.215	+17,35%						
Tessili	23.273.682	18.737.022	-19,49%	5.897.418	6.972.474	+18,23%	-	-	-	29.171.100	25.709.496	-3.461.604	-11,87%						
Vestituario abbigliamento e arredam.	10.634.620	10.802.088	+1,57%	3.034.381	5.677.248	+87,10%	-	-	-	13.669.001	16.479.336	2.810.335	+20,56%						
Chimiche	26.959.732	23.023.304	-14,60%	7.470.418	9.409.582	+25,96%	-	-	-	34.430.150	32.432.886	-1.997.264	-5,80%						
Pelli e cuoio	25.189.623	16.964.302	-32,65%	10.829.768	16.567.704	+52,98%	-	-	-	36.019.391	33.532.006	-2.487.385	-6,91%						
Trasformazione minerali	9.795.358	6.797.696	-30,60%	3.944.037	10.918.476	+176,84%	-	-	-	13.739.395	17.716.164	3.976.769	+29,64%						
Carta e poligrafiche	6.681.327	5.096.786	-23,72%	5.085.774	5.355.924	+5,31%	-	-	-	11.767.101	10.452.710	-1.314.391	-11,17%						
Edilizia	2.477.535	2.363.442	-4,61%	2.548.871	380.878	-85,06%	-	-	-	5.026.406	2.744.320	-2.282.086	-45,40%						
Energia elettrica e gas	110.437	53.210	-51,82%	83.784	19.080	-77,00%	-	-	-	194.221	72.290	-121.931	-62,78%						
Trasporti e comunicazioni	2.114.146	1.399.298	-33,81%	10.539.687	27.020.142	+156,37%	10.880	-	-100,00%	12.664.713	28.419.440	15.754.727	+124,46%						
Tabacchicoltura	22.112	22.772	+2,99%	19.840	50.102	+152,53%	-	-	-	41.952	72.874	30.922	+73,71%						
Servizi	4.376	-	-100,00%	162.601	104.814	-35,54%	230	-	-	167.207	104.814	-62.393	-37,31%						
Varie	2.172.216	2.196.950	+1,14%	1.153.369	1.572.260	+36,32%	-	-	-	3.325.585	3.769.210	443.625	+13,34%						
Settore Commercio							2.205.367	445.730	-79,79%										
Settore Edile	20.524.110	18.023.134	-12,19%	21.283.563	18.442.062	-13,35%	-	-	-	23.488.930	18.887.792	-4.601.138	-19,59%						
Altro	-	-	-	28.784	67.016	+132,82%	-	-	-	28.784	67.016	38.232	+132,82%						
Artigianato								248	-										
TOTALE	327.771.774	284.287.026	-13,27%	165.530.017	261.638.532	+58,18%	2.216.477	445.978	-79,88%	495.518.268	546.571.536	51.053.268	+10,30%						

Fonte: Inps. Elab: Centro Studi L&W

La Cassa Integrazione Guadagni (Cigo-Cigs-Cigd-Fis)

A dicembre **2025** si registra una riduzione della richiesta di **CIG** sul mese precedente, **(-9,79%)**; così come una riduzione rispetto a **dicembre** del **2024**, **(-12,99%)** con **35.979.522** ore.

Nei **12 mesi** del **2025**, rispetto allo stesso periodo del **2024**, la **CIG** aumenta **(+10,45%)**, con **559.988.016** ore.



Ore di Cig Totali - anni 2017-2025

	Ore di CIG Totali - 2017-2025 - gennaio - dicembre										2017-2025	2024-2025
	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	%	%	
Ordinaria	104.888.481	95.656.895	105.437.162	1.979.786.234	932.175.631	237.935.223	229.497.526	327.771.774	284.287.026	+171,04%	-13,27%	
Straordinaria	209.950.902	116.609.623	152.988.367	182.305.760	186.914.824	202.280.193	177.920.448	165.530.017	261.838.532	+24,71%	+58,18%	
Deroga	30.190.326	3.742.949	1.228.073	798.594.622	671.591.108	28.183.676	1.666.390	2.216.477	445.978	-98,52%	-79,88%	
FIS	12.711.074	10.929.571	16.628.850	1.368.346.809	1.030.483.590	126.106.286	13.258.012	11.500.191	13.416.480	-19,32%	+16,66%	
TOTALE	357.740.783	226.939.038	276.282.452	4.329.033.425	2.821.165.153	594.505.378	422.342.376	507.018.459	559.988.016	+56,53%	+10,45%	

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

La Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (Cigo)

A **dicembre 2025**, la richiesta ore di **Cigo** diminuisce sul mese precedente, **(-12,38%)**; e si riduce rispetto a **dicembre 2024**, **(-38,49%)**, con **18.138.238** ore.

Nel **2025**, nel periodo **gennaio-dicembre**, rispetto allo stesso periodo del **2024**, la **Cigo** diminuisce **(-13,27%)**, con **284.287.026** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (Cigs)

A **dicembre 2025**, la richiesta ore di **Cigs** diminuisce sul mese precedente, **(-7,00%)**. Cresce, invece, su **dicembre 2024 (+58,63%)**, con **16.929.888** ore.

Nel **2025**, nel periodo **gennaio-dicembre**, rispetto allo stesso periodo del **2024**, la **Cigs** aumenta **(+57,94%)**, con **261.430.070** ore.

La Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (Cigd)

Per quanto riguarda le ore di **Cigd**, nel **2025** nel mese di **dicembre**, la richiesta resta di zero ore, come nel mese precedente. Diminuisce, invece, rispetto al mese di **dicembre 2024 (-99,58%)**.

Nei **12 mesi** del **2025**, rispetto allo stesso periodo del **2024**, la **Cigd** diminuisce **(-79,88%)**, con **445.978** ore. Tutte le ore di **Cigd** sono utilizzate nel settore del **Commercio (-79,79%)**.

I Fondi di Solidarietà (Fis)

La richiesta per i **Fondi di Solidarietà (Fis)**, nel **2025** nel mese di **dicembre**, diminuisce sul mese precedente **(-7,10%)** mentre aumenta rispetto al mese di **dicembre 2024, (+12,75%)** con **909.780** ore.

Nei **12 mesi** del **2025**, rispetto allo stesso periodo del **2024**, la richiesta nei **Fondi di Solidarietà (FIS)** torna ad aumentare **(+16,66%)**, con **13.416.480** ore.

REGIONI	Valori cumulati Cigo Cigs Cigd da Gennaio a:				CIG Totale Cigo+Cigs+Cigd+Fondi di Solidarietà				
	Dicembre				Fondi di Solidarietà				
	2024	2025	Differenza	%	2024	2025	% su 2024	CIG+FIS	% su 2024
Piemonte	51.112.713	60.821.450	9.708.737	+18,99%	1.372.016	2.034.382	+48,28%	62.855.832	+19,76%
Valle d'Aosta	638.396	965.696	327.300	+51,27%	77.518	6.062	+100,00%	971.758	+35,74%
Liguria	5.209.925	5.693.592	483.667	+9,28%	130.503	267.282	+104,81%	5.960.874	+11,62%
Lombardia	96.093.688	100.304.980	4.211.292	+4,38%	2.534.663	2.660.376	+4,96%	102.965.356	+4,40%
Trentino -Alto-Adige	3.589.413	3.484.956	-104.457	-2,91%	82.018	174.264	+112,47%	3.659.220	-0,33%
Veneto	69.460.410	66.978.776	-2.481.634	-3,57%	1.069.512	1.577.094	+47,46%	68.555.870	-2,80%
Friuli -Venezia Giulia	15.772.397	13.329.692	-2.442.705	-15,49%	173.784	180.522	+3,88%	13.510.214	-15,28%
Emilia -Romagna	60.493.751	57.154.266	-3.339.485	-5,52%	1.293.196	1.566.968	+21,17%	58.721.234	-4,96%
Toscana	35.443.314	42.257.362	6.814.048	+19,23%	863.462	757.916	-12,22%	43.015.278	+18,48%
Umbria	6.450.551	5.707.698	-742.853	-11,52%	167.501	197.692	+18,02%	5.905.390	-10,77%
Marche	23.199.352	23.549.430	350.078	+1,51%	274.329	297.514	+8,45%	23.846.944	+1,17%
Lazio	23.930.761	37.610.778	13.680.017	+57,16%	1.294.629	1.232.662	-4,79%	38.843.440	+53,99%
Abruzzo	13.449.376	17.606.562	4.157.186	+30,91%	257.073	213.396	-16,99%	17.819.958	+30,01%
Molise	2.041.418	6.104.876	4.063.458	+199,05%	70.893	48.430	-31,69%	6.153.306	+191,31%
Campania	32.267.237	37.945.054	5.677.817	+17,60%	445.531	291.296	-34,62%	38.236.350	+16,89%
Puglia	32.536.246	30.285.074	-2.251.172	-6,92%	548.263	526.680	-3,94%	30.811.754	-6,87%
Basilicata	7.495.657	23.709.150	16.213.493	+216,31%	153.444	257.314	+67,69%	23.966.464	+213,32%
Calabria	5.684.336	2.767.864	-2.916.472	-51,31%	383.716	734.678	+91,46%	3.502.542	-42,28%
Sicilia	7.737.931	5.571.032	-2.166.899	-28,00%	205.955	272.826	+32,47%	5.843.858	-26,44%
Sardegna	2.911.396	4.723.248	1.811.852	+62,23%	102.185	119.126	+16,58%	4.842.374	+60,69%
Totale	495.518.268	546.571.536	51.053.268	+10,30%	11.500.191	13.416.480	+16,66%	559.988.016	+10,45%

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

Causali di Cigs

Nel 2025, per il terzo anno consecutivo, si conferma l'aumento delle domande di decreti di Cigs. L'aumento, nel 2024 sul 2023, è stato del +18,87%. È continuato nel 2025 sul 2024 con un ulteriore +18,54%.

Mentre nel numero delle unità territoriali coinvolte, appartenenti a grandi gruppi, si è registrata una leggera riduzione sul 2024, (-5,29%).

Sul totale delle domande, resta una consistente incidenza (72,39%) dei Contratti di Solidarietà che risultano in continuo aumento (+21,08%).

Negli ultimi quattro anni i decreti di Cigs sono cresciuti ogni anno, con un aumento, nel 2025 sul 2022, del +45,76%.

L'aumento nel 2025, riguarda il numero delle aziende (2.666 imprese, +18,54%); mentre le singole unità produttive passano da 4.519 siti nel 2024 a 4.280 nel 2025, con una riduzione del -5,29%.

Nel 2025 i decreti di sospensione temporanea della Cigs aumentano: sono 308 (+18,92%). Il ricorso a questa Causale, anche se nell'immediato ha un effetto positivo, rappresenta un'incognita sul futuro occupazionale dei lavoratori coinvolti. Essa riguarda essenzialmente aziende che sospendono



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

i decreti di Cigs sui **Contratti di solidarietà** (riduzione parziale dell'orario di lavoro) e tornano a utilizzare i lavoratori in flessibilità oraria (in aumento o riduzione), evitando il ricorso ai licenziamenti.

Le **Regioni** nelle quali si registra il numero maggiore di decreti di **Cigs** sono, in particolare (per numero di decreti): **Lombardia 655** (+5,14%); **Emilia-Romagna 322** (+26,77%); **Piemonte 279** (+32,23%); **Campania 216** (+27,81%); **Veneto 215** (+35,22%); **Lazio 198** (+1,02%); **Toscana 194** (+44,78%).

I **Contratti di Solidarietà** aumentano rispetto al 2024. Sono stati autorizzati **1.930** decreti (**+21,08%**); si tratta dei due terzi dei decreti di Cigs concessi nel **2025**. Sono il **72,39%** del totale. Un anno fa erano il **70,88%** sul totale dei decreti.

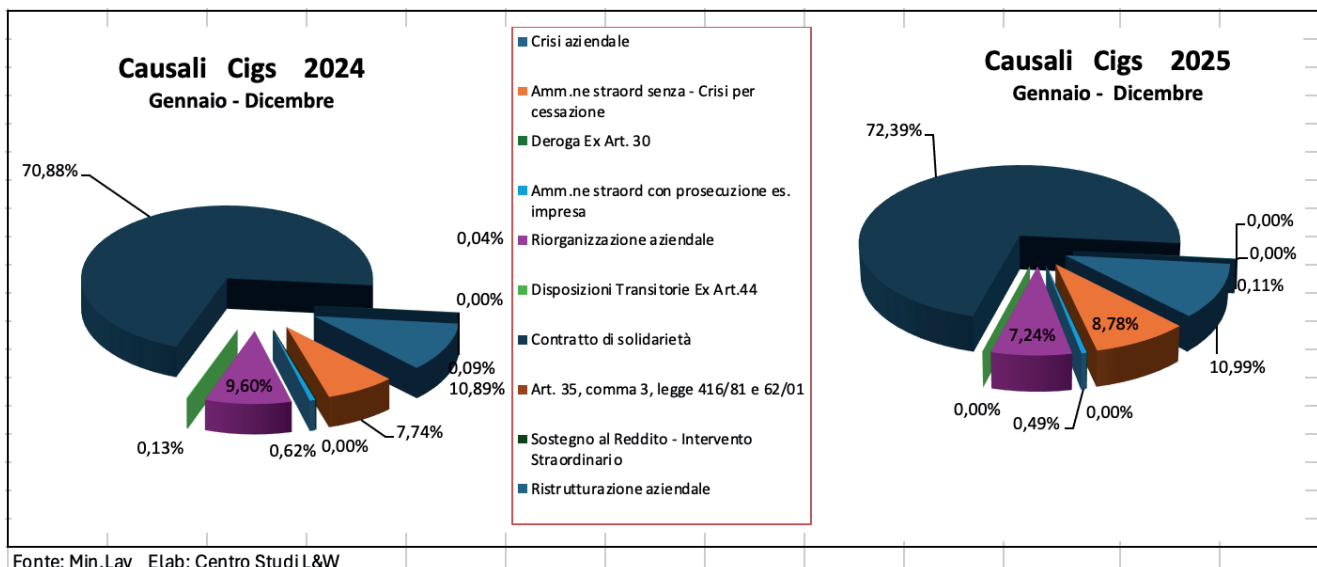
Aumenta la causale sulle **Crisi Aziendali** (+19,59%). Cresce la **Crisi per Cessazione** (+34,48%). Si evidenzia un calo delle **Riorganizzazioni Aziendali**: sono **193** (-10,65%).

Elenco causali dei decreti di Cigs - 2024-2025 - dati al 31 dicembre 2025

Causali	Da Gennaio	al	31/12/25	2024	% su tot	2025	% su tot	Diff.nza su anno	
Crisi aziendale				245	10,89%	293	10,99%	48	+19,59%
Amm.ne straord senza - Crisi per cessazione				174	7,74%	234	8,78%	60	+34,48%
Deroga Ex Art. 30				0	0,00%	0	0,00%	0	
Amm.ne straord con prosecuzione es. impresa				14	0,62%	13	0,49%	-1	-7,14%
Riorganizzazione aziendale				216	9,60%	193	7,24%	-23	-10,65%
Disposizioni Transitorie Ex Art.44				3	0,13%	0	0,00%	-3	-100,00%
Contratto di solidarietà				1.594	70,88%	1.930	72,39%	336	+21,08%
Sospensione CIGS				259	11,52%	308	11,55%	49	+18,92%
Art. 35, comma 3, legge 416/81 e 62/01				1	0,04%	0	0,00%	-1	-100,00%
Sostegno al Reddito - Intervento Straordinario				0	0,00%	0	0,00%	0	
Ristrutturazione aziendale				2	0,09%	3	0,11%	1	+50,00%
			TOTALE	2.249		2.666		417	+18,54%

Decreti di CIGS

Periodo	da Gennaio				
al	31/12/25	2024	2025	Differenza	%
	Aziende/Gruppi	2.249	2.666	417	+18,54%
	Tot. Unità aziendali	4.519	4.280	-239	-5,29%



Lavoratori e Redditi in CIG

Se consideriamo le ore totali di **CIG** (Cigo, Cigs, Cigd, Fis) equivalenti a posti di lavoro con lavoratori a zero ore, nell'intero periodo **gennaio-dicembre 2025** (52 settimane lavorative), si può determinare un'assenza completa di attività produttiva per oltre **261mila** lavoratori, di cui oltre **125mila** in **Cigs**, **214** in **Cigd**, oltre **136mila** in **Cigo** e oltre **6.400** in **Fis**.

In base alle ore di **CIG**, nel periodo **gennaio-dicembre 2025** si sono perse, **69.998.502** giornate lavorative. I lavoratori parzialmente tutelati dalla **CIG**, nel periodo **gennaio-dicembre 2025**, hanno visto diminuito complessivamente il loro reddito (monte salari) di oltre **1 miliardo e 700 milioni** di euro al netto delle tasse. Mentre ogni singolo lavoratore (media) che, nel periodo **gennaio-dicembre 2025**, è stato a zero ore **per tutto il periodo**, ha subito una riduzione del proprio reddito di oltre **6.000** euro al netto delle tasse.

Ore di Cig equivalenti a posti di lavoro a zero ore. Periodo gennaio-dicembre 2025

POSIZIONI di LAVORO a ZERO ORE				2025 CIG + Fondi di Solidarietà				
Ore di CIG relative al periodo	Gennaio		Dicembre	Fondi Solidarietà	Posizioni di Lavoro FIS	Totale CIG + FIS	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali
	Settimane	52						
REGIONI	Ore di CIG	Giornate Lavorative	Posizioni di Lavoro Totali					
Piemonte	60.821.450	7.602.681	29.129	2.034.382	974	62.855.832	7.856.979	30.103
Valle d'Aosta/Vallee d'Aoste	965.696	120.712	462	6.062	3	971.758	121.470	465
Liguria	5.693.592	711.699	2.727	267.282	128	5.960.874	745.109	2.855
Lombardia	100.304.980	12.538.123	48.039	2.660.376	1.274	102.965.356	12.870.670	49.313
Trentino -Alto-Adige	3.484.956	435.620	1.669	174.264	83	3.659.220	457.403	1.753
Veneto	66.978.776	8.372.347	32.078	1.577.094	755	68.555.870	8.569.484	32.833
Friuli -Venezia Giulia	13.329.692	1.666.212	6.384	180.522	86	13.510.214	1.688.777	6.470
Emilia -Romagna	57.154.266	7.144.283	27.373	1.566.968	750	58.721.234	7.340.154	28.123
Toscana	42.257.362	5.282.170	20.238	757.916	363	43.015.278	5.376.910	20.601
Umbria	5.707.698	713.462	2.734	197.692	95	5.905.390	738.174	2.828
Marche	23.549.430	2.943.679	11.278	297.514	142	23.846.944	2.980.868	11.421
Lazio	37.610.778	4.701.347	18.013	1.232.662	590	38.843.440	4.855.430	18.603
Abruzzo	17.606.562	2.200.820	8.432	213.396	102	17.819.958	2.227.495	8.534
Molise	6.104.876	763.110	2.924	48.430	23	6.153.306	769.163	2.947
Campania	37.945.054	4.743.132	18.173	291.296	140	38.236.350	4.779.544	18.312
Puglia	30.285.074	3.785.634	14.504	526.680	252	30.811.754	3.851.469	14.757
Basilicata	23.709.150	2.963.644	11.355	257.314	123	23.966.464	2.995.808	11.478
Calabria	2.767.864	345.983	1.326	734.678	352	3.502.542	437.818	1.677
Sicilia	5.571.032	696.379	2.668	272.826	131	5.843.858	730.482	2.799
Sardegna	4.723.248	590.406	2.262	119.126	57	4.842.374	605.297	2.319
TOTALE GENERALE	546.571.536	68.321.442	261.768	13.416.480	6.426	559.988.016	69.998.502	268.193

Fonte: Inps

Elab: Centro Studi L&W

FOCUS

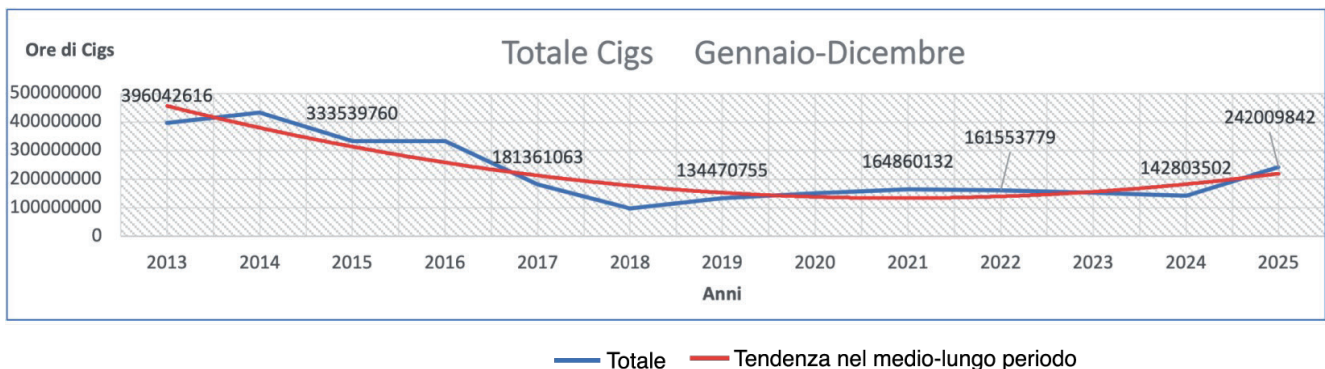
La Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria nei Settori. Anni 2013-2025.

La Cigs, considerata su un esteso periodo di tempo, mette in luce più facilmente **il livello di crisi nel sistema delle imprese**. Gli interventi richiesti nella fase attuale riguardano, quasi esclusivamente, operazioni sulla riduzione dell'orario di lavoro (i Contratti di solidarietà rappresentano il **72,39%** del totale dei decreti autorizzati) con la sospensione/riduzione dell'occupazione.

Per costruire un panorama significativo consideriamo due periodi che corrispondono a due fasi economiche diverse: 2013-2018 e 2018-2025.

Ne discende che, nel primo periodo, dal 2013 al 2018, la Cigs, scende da **396** a **97** milioni di ore (**-75,4%**).

Nel secondo periodo, dal 2018 al 2025, la Cigs torna a salire: da **97** a **242** milioni di ore (**+148,5%**).



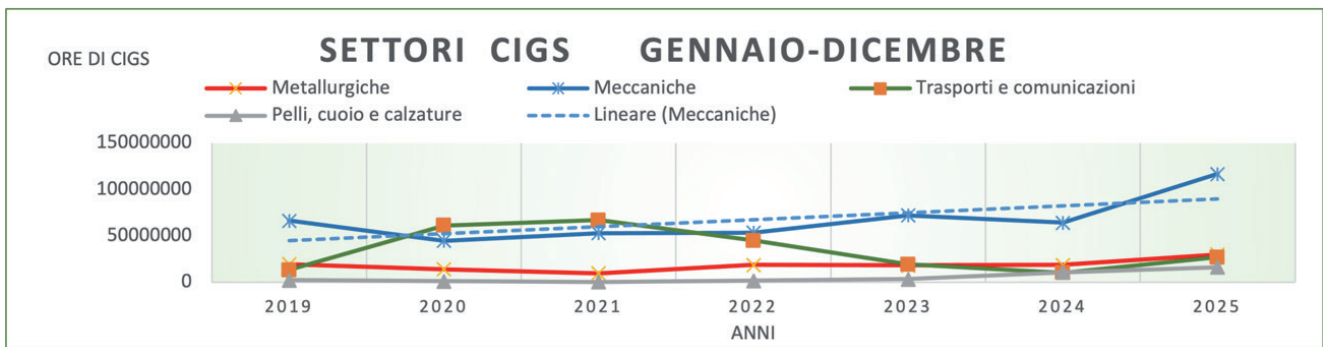
N.B. Il grafico è dedicato alla progressione della Cassa Integrazione Straordinaria nei settori industriali. La linea di tale percorso appare piatta tra 2020 e 2021, nonostante in quel periodo furono raggiunti, a causa del lockdown causato dall'epidemia Covid 19, picchi storici, come i 5 milioni di lavoratori in Cig ad aprile 2020. Va ricordato che, durante il Covid, le ore erano caricate sulla Cassa Ordinaria e sulla Cassa in Deroga con causale "Covid" e non sulla Cigs

Nel primo periodo resta evidente il consistente miglioramento della situazione economica e il calo della Cigs. Nel secondo si registra la crescita delle ore per un sostanziale aumento dello stato di difficoltà produttiva crescente in molti settori.

Nel secondo periodo, le più in difficoltà, per volume, sono le aziende dei settori: **Meccanica** (+177,0%); **Metallurgia** (+733,5%); **Trasporti e Comunicazioni** (+150,7%); **Pelli e Cuoi** (+879,9%); **Lavorazioni**

minerali e non (+14,7%); Chimica (+78,1%); Legno (+76,8%); Tessili (+194,4%); Abbigliamento (+109,0%).

Il Settore **Meccanico**, con oltre **116** milioni di ore, è il primo per volume; il secondo è il settore **Metallurgico** con oltre **30** milioni di ore; **terzo** con oltre **27** milioni di ore è il settore **Trasporti e Comunicazioni**; quarto con oltre 16 milioni di ore è il settore **Pelli, cuoio e calzature**.



Un'attenzione particolare va rivolta alla causale maggiormente utilizzata nei decreti di Cigs. I **Contratti di Solidarietà** (1.930 nel periodo gennaio-dicembre) sono il 72,39% di tutte le Causali utilizzate, sono in aumento (+21,08%).

Classe Att. Econ	Anni	2013-2018						%	2019-2025						%	
		2013 Gen-Dic Cigs	2014 Gen-Dic Cigs	2015 Gen-Dic Cigs	2016 Gen-Dic Cigs	2017 Gen-Dic Cigs	2018 Gen-Dic Cigs		2019 Gen-Dic Cigs	2020 Gen-Dic Cigs	2021 Gen-Dic Cigs	2022 Gen-Dic Cigs	2023 Gen-Dic Cigs	2024 Gen-Dic Cigs		2025 Gen-Dic Cigs
Attività economiche connesse		81.077	433.494	336.935	63.992	7.336	-	97.808	537.588	73.195	114.043	585.751	65.159	219.876	+2897,2%	
Estrazione minerali metalliferi		65.745	207.228	346.013	543.393	331.201	144.133	+119,2%	4384	-	34.887	0	80.342	-44,3%		
Legno		25.286.296	29.695.934	22.621.276	13.817.549	5.814.719	4.377.877	-82,7%	5.999.682	4.035.961	6.244.632	4.367.867	3.822.533	6.400.922	7.739.314	+76,8%
Alimentari		6.711.160	7.171.399	6.681.019	5.956.576	8.336.238	5.187.178	-22,7%	2.917.673	1.805.904	2.618.784	2.777.259	2.984.478	2.297.296	2.878.536	-44,5%
Metallurgiche		29.493.553	30.806.409	27.632.883	35.292.688	27.344.828	3.621.787	-87,7%	19.597.852	14.278.098	9.807.398	18.883.899	18.395.432	18.947.510	30.187.930	+733,5%
Meccaniche		182.314.662	202.415.949	152.896.946	168.533.735	83.300.351	42.183.118	-76,9%	66.416.164	44.812.983	53.178.896	53.613.758	72.244.720	64.322.667	116.855.158	+177,0%
Tessili		19.094.375	18.547.650	12.885.423	11.379.094	5.128.888	2.368.493	-87,6%	4.124.048	2.438.257	1.351.216	6.094.649	4.906.023	5.897.418	6.972.474	+194,4%
Abbigliamento		13.761.487	13.877.460	10.906.614	10.988.101	6.376.894	2.715.785	-80,3%	1.535.765	1.301.612	2.348.075	5.243.617	1.881.295	3.034.381	5.677.248	+109,0%
Chimica, petrolchimica, gomma		30.374.615	31.562.441	21.854.543	14.359.589	7.115.416	5.284.549	-82,6%	5.094.640	5.049.375	4.772.428	5.199.048	6.527.342	7.470.418	9.409.582	+78,1%
Pelli, cuoio e calzature		6.648.409	6.278.967	3.665.020	4.723.207	2.274.431	1.690.714	-74,6%	2.370.613	1.371.660	597.282	1.888.059	3.591.358	10.829.768	16.567.704	+879,9%
Lavorazione minerali non metalliferi		26.890.497	24.034.611	17.483.650	18.573.622	10.645.613	9.521.759	-64,6%	4.817.233	5.758.537	4.798.383	9.223.671	8.238.019	3.944.037	10.918.478	+14,7%
Carta, stampa ed editoria		12.847.989	16.279.331	13.891.944	13.605.917	6.951.230	6.182.455	-51,9%	4.176.561	5.522.052	8.959.217	6.309.355	5.775.034	5.085.774	5.355.924	-13,4%
Installazione impianti per l'elettricità, gas e acqua		12.753.324	14.214.949	9.551.133	5.972.764	2.548.246	2.069.044	-83,8%	2.331.673	1.513.289	2.193.114	1.189.052	2.788.690	2.548.871	380.878	-91,6%
Energia elettrica, gas e acqua		445.729	581.210	928.551	1.326.482	816.172	208.249	-53,3%	106.974	60.192	226.964	62.741	48.610	83.784	19.080	-90,8%
Trasporti e comunicazioni		26.045.414	32.337.169	28.506.246	24.936.748	11.327.351	10.778.695	-56,6%	13.467.143	61.265.653	66.978.722	45.300.487	19.348.712	10.539.687	27.020.142	+150,7%
Tabacchicoltura		20.560	85.224	221.624	47.228	-	-	+129,7%	25.000	-	29.614	37.000	79.334	19.840	50.102	+6,1%
Servizi		48.152	22.776	112.454	74.637	63.020	2.988	-93,8%	26.993	134.426	88.717	93.509	162.601	104.814	+3407,8%	
Varie		3.159.572	4.119.145	3.017.486	2.519.697	2.979.129	1.058.177	-66,5%	1.360.549	922.639	682.212	1.125.670	1.420.032	1.153.369	1.572.260	+48,6%
Totale		396.042.616	432.671.346	333.539.760	332.715.019	181.361.063	97.395.001	-75,4%	134.470.755	150.808.226	164.860.132	161.553.779	152.730.872	142.803.502	242.009.842	+148,6%

Fonte: Inps Elab: Centro Studi L&W



Associazione
LAVORO&WELFARE



Studio Labores | di Cesare Damiano

I REPORT CIG DI LAVORO&WELFARE E STUDIO LABORES

A cura del Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione

[Clicca per accedere all'indice dei Report Cig sul sito web di Lavoro&Welfare](#)

© 2025 Associazione Lavoro&Welfare e Studio Labores di Cesare Damiano - In caso di riproduzione di dati ed elaborazioni si prega di citare la fonte.

Studio a cura di Giancarlo Battistelli - Centro Studi Mercato del Lavoro e Contrattazione - Associazione Lavoro&Welfare

Redazione e Design: Vittorio Liuzzi

Foto di copertina: Elevate on Unsplash